Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 456 del 30/01/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 430 del 30/01/2025

Direzione: **III DIREZIONE VIABILITÀ METROPOLITANA**
Servizio: **Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati**
Ufficio: "Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali"

OGGETTO: Nulla osta n. 511/N del 30/01/2025, per lo scavo e la posa condotta gas lungo la S.P. n. 8 denominata"di Castrorao" al km 0+470, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Gaggi (ME). (fasc. 1227/24)

RICHIEDENTE: 2I RETE GAS S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- tra i compiti istituzionali di questo Ente vi è anche quello di provvedere al rilascio di provvedimenti autorizzativi riguardanti le Strade Provinciali;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1193 del 30/03/2023 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Elevata Qualificazione del Servizio Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati;

VISTA l'istanza da parte della ditta 2I RETE GAS S.p.A. acquisita al protocollo di questo Ente al n. 37667 del 03/09/2024, con la quale è stato chiesto il nulla osta per lo scavo e la posa condotta gas lungo la S.P. n. 8 denominata "di Castrorao" al km 0+470, ricadente all'interno del centro abitato del Comune di Gaggi (ME).

VISTA la nota n.50940 del 21/11/2024, con la quale si è chiesto alla II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie, il calcolo del Canone Unico Patrimoniale;

VISTA la nota prot. n. 51409 del 25/11/2023 della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie, con la quale è stato comunicato il Canone;

VISTA la nota integrativa, acquisite al protocollo di questo Ente al n. 351 del 07/01/2025

VISTA la nota prot. n.1773 del 16/01/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, richiedendo allo stesso tempo la produzione di documentazione integrativa;

VISTO che, entro il termine di 30 (trenta) giorni, previsto dall'art. 16 del "Regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 178 del 23/12/2020, è pervenuta l'integrazione prot. n. 2843 del 22/01/2025

VISTA la nota integrativa, acquisite al protocollo di questo Ente al n. 3819 del 28/01/2025

VISTO il progetto e la Relazione Tecnica Asseverata, redatti dall' Ing. Vincenzo Paradiso, che si prendono in considerazione per i lavori in oggetto indicati;

VISTI:

- il TUEL, approvato con D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 30.04.1992, n.285 (codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e ss.mm. e ii.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm. ii;
- la L.R. n. 1 del 22/02/2019;
- la L.R. n. 7 del 21/05/2019;
- il "Regolamento sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 178 del 23/12/2020;
- il "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Consiglio Metropolitano n. 130 del 24/08/2021 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitto di interessi, di cui al "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190 del 06/11/2012;

CONSIDERATO che l'istruttoria della documentazione prodotta è stata esitata positivamente dal Resp. Ufficio "Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali", (fasc. 1227/24)

PROPONE

Per quanto premesso,

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare nulla osta per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1) La presenza della condotta gas dovrà essere segnalata con superiore dispositivo di segnalazione visiva a norma UNI EN 12613:2021 e ss.mm. ii.;

2) l'impianto dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG, normativa di settore ed antinfortunistica; nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: UNI 9165 + FA1 – reti di distribuzione del gas con pressioni massime di esercizio ≤ 5 bar; UNI 9034 – Condotte di distribuzione del gas con pressione massima d'esercizio minore o uguale 0,5 MPa (5 bar) – Materiali e sistemi di giunzione; UNI 9860 – Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento; UNI/TR 11354 "Dispositivi di intercettazione per reti di distribuzione e/o trasporto del gas - valvole a farfalla"; UNI 9734 "Dispositivi di intercettazione per condotte di gas - valvole di acciaio con otturatore a sfera"; UNI 8542 - Materie Plastiche- Saldatura ad elementi Termici – Istruzioni generali; UNI 8827 1-2 "Sistemi di controllo della pressione del gas funzionanti con pressione a monte compresa fra 0,04 bar e 5,00 bar"; UNI 9036:2001 - Gruppi di misura con contatori a pareti deformabili - Prescrizioni di installazione; UNI/TS 11291 "Sistemi di misurazione del gas – Dispositivi di misurazione del gas su base oraria"; UNI EN 12007 1/2/3/4 – Condotte con pressione massima d'esercizio non maggiore di 16 bar; D.M. 12/12/85 - Norme Tecniche Relative alle Tubazioni; Delibera ARG/GAS 155/08 e ss.mm.ii.; Decreto 16 aprile 2012, n.

75 “Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del Gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID) “; Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”; D.lgs. 25 febbraio 2000 n° 93 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”;

3) l'estradosso della condotta del metano dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d’usura per una larghezza di ml 3,50 e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche eventualmente la segnaletica stradale, fermo restando che eventuale presa dovrà essere incassata nel muro ove esistente e, comunque, in maniera tale che non vi sia nessuna sporgenza verso la Strada Provinciale;

4) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

5) ai sensi dell’art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, sia diurna che notturna, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque a Suo carico, ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

6) dovranno essere osservati i “Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare” approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

7) dovranno ottenersi tutti i permessi ed assensi e/o concessioni richiesti da Leggi o Regolamenti vigenti in materia e dovranno, altresì, essere fatti salvi eventuali diritti dei terzi;

8) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità, l’inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data di trasmissione della presente, trascorsi i quali dovrà richiedere apposito assenso a questo Ufficio e la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell’esecuzione dei lavori a perfetta regola d’arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente

9) ai sensi dell’art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell’art. 12 dello stesso D.L.;

10) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell’impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant’altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;

11) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;

12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avverrà verrà elevata contravvenzione;

13) per l'occupazione temporanea di suolo, su S.P. 1ª categoria di tipo "B", è stato corrisposto il canone unico patrimoniale di € 12,96 con bollettino postale del 20/01/2025 secondo quanto indicato dall' Ufficio tributi;

14) a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori è stato versato un deposito cauzionale di € 500,00 con bollettino postale del 20/01/2025

di rendere noto che:

➢ Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata di anni 29 (ventinove), rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la S.S. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Suo carico il relativo onere;

➢ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori e, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➢ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N° 190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art.147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla ditta 2I RETE GAS S.p.A.

e, per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Comune di Gaggi
➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie;
➔ Alla Polizia Metropolitana;
➔ All'Ufficio Legale;
➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica- Alcantara, per i successivi controlli di competenza.

IL RESPONSABILE DELL' ISTRUTTORIA
Ing. Giovanni Crinò
firmato digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Alessandro Maiorana
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Per quanto Premesso, Visto e Considerato la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rilasciare il nulla-osta per i lavori indicati in oggetto, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1) La presenza della condotta gas dovrà essere segnalata con superiore dispositivo di segnalazione visiva a norma UNI EN 12613:2021 e ss.mm. ii.;

2) l'impianto dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG, normativa di settore ed antinfortunistica; nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate: UNI 9165 + FA1 – reti di distribuzione del gas con pressioni massime di esercizio ≤ 5 bar; UNI 9034 – Condotte di distribuzione del gas con pressione massima d'esercizio minore o uguale 0,5 MPa (5 bar) – Materiali e sistemi di giunzione; UNI 9860 – Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento; UNI/TR 11354 "Dispositivi di intercettazione per reti di distribuzione e/o trasporto del gas - valvole a farfalla"; UNI 9734 "Dispositivi di intercettazione per condotte di gas - valvole di acciaio con otturatore a sfera"; UNI 8542 - Materie Plastiche- Saldatura ad elementi Termici – Istruzioni generali; UNI 8827 1-2 "Sistemi di controllo della pressione del gas funzionanti con pressione a monte compresa fra 0,04 bar e 5,00 bar"; UNI 9036:2001 - Gruppi di misura con contatori a pareti deformabili - Prescrizioni di installazione; UNI/TS 11291 "Sistemi di misurazione del gas – Dispositivi di misurazione del gas su base oraria"; UNI EN 12007 1/2/3/4 – Condotte con pressione massima d'esercizio non maggiore di 16 bar; D.M. 12/12/85 - Norme Tecniche Relative alle Tubazioni; Delibera ARG/GAS 155/08 e ss.mm.ii.; Decreto 16 aprile 2012, n. 75 "Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori del Gas e i dispositivi di conversione del volume, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID) "; Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"; D.lgs. 25 febbraio 2000 n° 93 "Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione";

3) l'estradosso della condotta del metano dovrà essere posta alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali dovranno essere ben costipati ogni cm 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a setaccio 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm, fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml 3,50 e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale, fermo restando che la presa dovrà essere incassata nel muro esistente e, comunque, in maniera tale che non vi sia nessuna sporgenza verso la Strada Provinciale;

4) dovranno essere verificati i telai dei chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

5) ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, sia diurna che notturna, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque a Suo carico, ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

6) dovranno essere osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

7) dovranno ottenersi tutti i permessi ed assensi e/o concessioni richiesti da Leggi o Regolamenti vigenti in materia e dovranno, altresì, essere fatti salvi eventuali diritti dei terzi;

8) sia comunicato, alla III Direzione Viabilità, l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data di trasmissione della presente, trascorsi i quali dovrà richiedere apposito assenso a questo Ufficio e la data di ultimazione dei lavori, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente

9) ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L.285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;

10) in prossimità della testata del cantiere, sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal regolamento di attuazione;

11) nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;

12) la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo entro giorni 1 (uno), sgombrando e trasportando fuori strada i materiali residui, con la condizione che se ciò non avverrà verrà elevata contravvenzione;

13) per l'occupazione temporanea di suolo, su S.P. 1ª categoria di tipo "B", è stato corrisposto il canone unico patrimoniale di € 12,96 con bollettino postale del 20/01/2025 secondo quanto indicato dall' Ufficio tributi;

14) a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori è stato versato un deposito cauzionale di € 500,00 con bollettino postale del 20/01/2025;

- **di rendere noto che:**

  ➢ l presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'applicazione di Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" avrà una durata di anni 29 (ventinove), rinnovabile alla scadenza su richiesta dell'interessato, e non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questo Ente conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi, questo Ente preavviserà la S.S. la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere assentite, in piena conformità alle prescrizioni che questo Ente darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questo Ente eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Suo carico il relativo onere;

  ➢ Il presente provvedimento s'intende rilasciato esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno completati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 285/92, s'intende rilasciato a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti

dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte;

➢ Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 30.04.1992 n° 285 e ss.mm. e ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni);

DARE ATTO:

- di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste conflitto d'interesse di cui alla Legge N° 190 del 06.11.2012;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 la scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
- che, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

TRASMETTERE il presente provvedimento:

➔ Alla ditta 2I RETE GAS S.p.A.

e per i rispettivi provvedimenti di competenza:

➔ Al Comune di Gaggi
➔ Al Sig. Dirigente della II Direzione – Ufficio Tributo Speciale ed altre Entrate Tributarie;
➔ Alla Polizia Metropolitana;
➔ All'Ufficio Legale;
➔ Al Responsabile del Servizio Manutenzione – Zona Ionica- Alcantara, per i successivi controlli di competenza.

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio "*Viadotti, Gallerie, Ponti, Programmazione OO.PP. e Servizi Integrati",* Ing. Alessandro Maiorana, recapiti 090/7761237, e-mail: a.maiorana@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it;
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all' Ufficio Autorizzazioni, Concessioni e Nulla osta stradali, Resp. Ing. Giovanni Crinò, da lunedì a venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE

Dott. Biagio Privitera

Firmato digitalmente